

Comunicato stampa

Data:
28 maggio 2020

Embargo:

Contatto:
Vinzenc Mathys, portavoce
Tel. +41 31 327 19 77
vinzenc.mathys@finma.ch

Attuazione della LSerFi: la FINMA abilita gli organi di verifica dei prospetti

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA rilascia a BX Swiss AG e a SIX Exchange Regulation AG l'abilitazione come organi di verifica dei prospetti a partire dal 1° giugno 2020. Gli organi di verifica esaminano e approvano i prospetti in relazione con le offerte pubbliche di valori mobiliari. Dal 1° dicembre 2020 la pubblicazione dei prospetti approvati sarà obbligatoria.

La FINMA rilascia a BX Swiss AG e a SIX Exchange Regulation AG l'abilitazione come organi di verifica dei prospetti a partire dal 1° giugno 2020. Gli organi di verifica regolati dalla Legge sui servizi finanziari (LSerFi) hanno il compito di verificare la completezza, la coerenza e la comprensibilità nonché di approvare i prospetti che devono essere pubblicati in relazione a un'offerta pubblica di valori mobiliari o a una domanda di ammissione di valori mobiliari destinati al commercio in borsa. Ciò consente di garantire una qualità uniforme e adeguata dei prospetti. Ad oggi, entrambi gli organi di verifica autorizzati hanno già esaminato prospetti in relazione con ammissioni di valori mobiliari al commercio in borsa.

Gli organi di verifica non sottostanno alla vigilanza prudenziale

Gli organi di verifica necessitano dell'abilitazione della FINMA. Tuttavia, dopo averla ottenuta, gli organi di verifica non sottostanno alla vigilanza prudenziale della FINMA. In particolare, la legge prevede che la competenza per la verifica dei prospetti spetta esclusivamente agli organi di verifica. Essi devono tuttavia comunicare alla FINMA modifiche sostanziali e presentare ogni anno un rapporto sulla loro attività.

Dal 1° dicembre 2020 vige l'obbligo di verifica dei prospetti

Con l'abilitazione di entrambi gli organi di verifica dei prospetti inizia a decorere il termine transitorio di sei mesi previsto dall'Ordinanza sui servizi finanziari (OSerFi). Pertanto, dal 1° dicembre 2020, per i valori mobiliari oggetto di un'offerta pubblica o per le domande di ammissione di valori mobiliari destinati al commercio in borsa vige l'obbligo di pubblicare un prospetto preventivamente approvato da parte di uno dei predetti organi di verifica.